



Dal Vaticano, 11 marzo 2011

Preg.mo e caro Presidente,

ho appreso con piacere che è stato organizzato un convegno a vent'anni dalla scomparsa di Carlo Donat-Cattin, insigne uomo politico democristiano di cui mi onoro di essere stato amico ed estimatore.

Fin da giovane Sacerdote e docente di morale sociale, lo incontravo a Roma, condividendo i problemi socio-economici del suo collegio elettorale e, dall'assidua frequentazione, è nata una collaborazione culturale sempre più vasta, corrispondente alla sua sete di conoscere e di formare operatori politici capaci di rispondere alle crescenti domande della società in cambiamento. I suoi talenti personali, l'acuta analisi degli eventi e delle situazioni, la prospettiva di futuro, la preparazione coscienziosa di ogni decisione e progetto, lo rendevano guida credibile e convincente, in modo speciale per i giovani.

Impregnato di profonda fede cristiana, uomo di coraggio e di libertà, nonostante la precarietà e l'inadeguatezza delle istituzioni, vedeva nella responsabilità personale una riserva di trasformazione della società e della Chiesa.

Il suo insegnamento ed il suo esempio di limpida onestà propongono anche all'uomo di oggi un'ispirazione etica ed una forte coscienza morale di fronte alle sfide concrete della società.

Con i miei saluti agli organizzatori, ai relatori ed ai partecipanti, assicuro la mia preghiera perché si rafforzi l'impegno per una rinnovata comunità politica, giusta e solidale.

✠ Tarcisio Card. Bertone
Segretario di Stato di Sua Santità

Ill.mo Signore
Claudio Donat Cattin
Presidente
Fondazione Carlo Donat-Cattin
Via Stampatori 4
10122 TORINO